

Noceto Medesano Fornovo

FORNOVO IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE AL CENTRO DELL'INCONTRO A SCUOLA

Il risparmio idrico? S'impura Lezione per 142 studenti

I dirigenti dell'Adue illustrano il progetto Niagara all'Itis

FORNOVO

Donatella Canali

Il risparmio idrico e trattamento acque: se ne parla a scuola. Aforlino, davanti alle classi dell'Itis Leonardo da Vinci di Parma, sono stati, nei giorni scorsi, responsabili dell'Adue, azienda di Riccò che quest'anno festeggia i cinquant'anni di attività.

Fondata nel 1967 da Donato Squeri, con il nome di Aicma, cioè Azienda italiana costruzioni macchine alimentari, per poi diventare Adue nel 1981, l'azienda, con il generale manager Simone Squeri, è uno dei fiori all'occhiello dell'economia fornovesa, specializzata nel settore beverage processing, grazie agli ottimi e consolidati rapporti con le locali aziende produttrici di linee di imbottigliamento.

Da tempo Adue ha adottato una politica di qualità e tutela ambientale, con particolare attenzione al risparmio delle risorse naturali, dalla carta all'acqua, energia elettrica, combustibile così come la riduzione della produzione di rifiuti ed emissioni di Co2; eliminazione o riduzione dell'utilizzo di sostanze pericolose per l'uomo.

In questo percorso si è inserito il progetto Niagara, co-finanziato dalla Comunità europea nell'am-



Risparmio idrico Gli studenti dell'Itis di Parma che hanno partecipato all'incontro.

bito del programma Cip Eco-innovation, che vede la collaborazione con l'Università di Bologna e Craig Clayton di Cvar Ltd cjt.

Proprio il progetto Niagara è stato il tema dell'incontro all'Itis, illustrato da Gianluca Catellani, Commercial director, e Paolo Ferrari, Engineer manager di Adue. L'iniziativa, organizzata grazie al coordinatore scolastico dell'istituto, Vittorio Paini, e con l'interessamento della dirigente, Elisabetta Botti, rientrava nel monte

ore del progetto di alternanza scuola-lavoro che, in questo caso, ha visto il coinvolgimento di 142 studenti degli indirizzi meccanico, biotecnologico ed elettronico. I dirigenti dell'azienda hanno raccontato alle classi, particolarmente interessate, come il progetto Niagara, già attivato al Consorzio Casalsaco del Pomodoro di Fontanellato, proponga un insieme integrato di innovazioni per la creazione di un nuovo trattamento dell'acqua, in grado di ridurne

drasticamente l'utilizzo nel processo di preparazione bevande, permettendo sia la riduzione di acqua grezza, sia la produzione di acque reflue; un sistema di recupero e post-trattamento delle acque reflue per recuperare parte delle acque di scarico del processo di produzione di bevande. I risultati sono un notevole risparmio di acqua primaria: risorsa che in futuro sarà sempre più carente e preziosa. ♦